



DOPO I TRENI: IL RE, I PRINCIPI E LA POLITICA IL COORDINATORE MIMEDIT SCRIVE, LA REDAZIONE RISPONDE



Non condivido quando scrivete che il monarchico non deve fare politica, è vero il contrario deve impegnarsi in politica per far sentire le proprie istanze!
Lo stesso vale per un Principe se vuole conquistare un posto nella storia senza mendicare le briciole dei soliti gigioni legati al carrozzone delle prebende.

Roberto Strani

Il posto che la Storia riserva ai Sovrani, ed a chi desidera divenire tale, non è nell'arena politica, ma alla guida della Patria. Per fare questo, non si può essere collusi con i poteri della politica, ma bisogna poterli controllare e, se necessario, fermare. Questo è il compito di un Re, che, anche in giovane età e prima di salire al trono, deve tutelare la propria indipendenza dai giochi politici come uno dei suoi beni più preziosi. Re Umberto II docet.

Quanto ai monarchici che fanno politica, continuiamo a sperare che s'assottigli il novero di coloro che, con la scusa dell'ideale monarchico, tentano di ottenere il più possibile per sé...



Tricolore



La guida della Patria se la conquista o con i voti del popolo sovrano o con un colpo di stato.

Visto che si punta ai voti bisogna schierarsi e chiamare i fedeli all'obbedienza e all'ordine, senza pretendere di essere figli maggiori, senza polemiche stupide solo con l'obbedienza combattiva per il Re e per la Patria! Sprestando il tempo ed i denari in strane onlus che spero non puzzino di bruciato facendo della beneficenza che gratifica se stessi e non risolve nessun problema e serve solo ad apparire non si conquista nulla. Con la presente saluto

Roberto Strani Hranoevic^

Evidentemente, lei confonde la figura del Re con quella di un capo di stato repubblicano...

Sul fatto, poi, che il denaro impiegato in beneficenza sia "sprecato", preferiamo non commentare, perché la cosa si qualifica da sé.

Riguardo, infine, alle "conquiste" realizzate, negli ultimi 60 anni, dai fautori dell'impegno monarchico in politica, crediamo che i fatti dimostrino ampiamente il fallimento di una tale strategia... Cordialmente,

Tricolore



TRICOLORE
Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli
Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)
E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it
www.tricolore-italia.com